



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO PIAZZA DE CUPIS
Piazza Cesare De Cupis, 20 -00155 Roma Tel. 062280672 Fax 0622773406
e-mail RMIC8E0001@ISTRUZIONE.IT- pec RMIC8E0001@PEC.ISTRUZIONE.IT
C.F.: 97713560585- C.U.: UFG3NS

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

e allegati
(Aggiornato alla seduta del Consiglio d'Istituto del 25/11/2019)

NORME COMPORTAMENTALI

Scuola dell'Infanzia

I genitori devono rispettare in maniera rigorosa l'orario scolastico di entrata e di uscita dei propri figli. I docenti di fronte a ripetuti ritardi, dovranno riferire al Dirigente Scolastico.

I genitori **non possono sostare** nei corridoi e nel salone ed utilizzare i giochi, sia all'interno che all'esterno della scuola.

L'uscita anticipata (tempo pieno) è dalle ore 13.00 alle 13.15 ed è consentita solo per i casi indispensabili tramite permesso scritto. La richiesta di uscita anticipata da parte dei genitori per l'intero anno scolastico deve essere sottoposta alla valutazione del Dirigente Scolastico.

All'entrata i bambini devono essere accompagnati dai genitori fino alla vetrata del salone (NON IN CLASSE).

E' assolutamente vietata l'entrata (a scuola e nelle classi) fuori orario dei genitori se non espressamente convocati dalle insegnanti. Per le emergenze ci si può rivolgere al portiere e ai collaboratori ed attendere nell'atrio della scuola.

Durante le lezioni i docenti non devono essere disturbati (tranne casi eccezionali), né chiamati al telefono.

Per motivi di sicurezza, durante le riunioni, i bambini non devono entrare a scuola (compreso il giardino).

I genitori devono compilare il foglio delle deleghe e consegnarlo alle insegnanti di sezione.

Un genitore separato con il figlio in affidamento, se ricorrono le condizioni, deve dichiarare per iscritto se l'altro coniuge è autorizzato a vedere e/o prendere il proprio figlio.

E' obbligatorio prendere visione degli avvisi messi in bacheca.

IL DIVIETO DI FUMO è esteso anche ai genitori che sostano all'interno dei cancelli della scuola quando accompagnano e ritirano i bambini, per evidenti motivi educativi.

Gli alunni devono indossare il grembiule all'entrata a scuola, a mensa e all'uscita da scuola.

Per gli alunni che frequentano il tempo pieno, E' ASSOLUTAMENTE VIETATO portare giochi a scuola. Nel **Tempo Pieno Infanzia** lo spuntino di metà mattina è distribuito dalla refezione scolastica e le famiglie non devono fornire altra merenda; per **Infanzia De Chirico** è scelta e cura della famiglia proporre ai propri figli per il solo consumo personale uno spuntino in linea con i principi di una corretta educazione alimentare; ai genitori, soprattutto dei più piccoli, si consiglia di evitare alimenti pericolosi per forma, consistenza e dimensioni, come raccomandato dalle Linee di indirizzo per la prevenzione del soffocamento da cibo in età pediatrica del Ministero della Salute (anno 2017). L'introduzione di alimenti e bevande dall'esterno per uso collettivo (es. per feste di compleanno, festività natalizie etc.) è **sempre e comunque vietato**.

Scuola Primaria

Gli alunni devono entrare a scuola alle 8.15 e non oltre le 8.30.

Per raggiungere la palestra, gli alunni saranno accompagnati dai rispettivi insegnanti. In palestra si accede solamente con scarpe da ginnastica indossate esclusivamente negli spogliatoi.

Gli alunni non possono farsi recapitare in classe libri e altri oggetti dimenticati a casa.

Gli alunni non debbono portare a scuola oggetti potenzialmente pericolosi a sé e agli altri.

Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola con il grembiule e un abbigliamento adeguato, a rispettare strutture e attrezzature.

Gli alunni devono rispettare le diversità culturali e personali.

Gli alunni devono astenersi dal produrre disegni, scritte o raffigurazioni varie su pareti ed arredi.

Gli alunni devono utilizzare i servizi igienici in modo corretto rispettando le più elementari norme di igiene e pulizia.

Il diario scolastico personale è lo strumento di comunicazione tra la scuola e la famiglia. Gli alunni pertanto devono portarlo quotidianamente a scuola e far firmare con regolarità le eventuali comunicazioni.

Nel **Tempo Pieno** lo spuntino di metà mattina è distribuito dalla refezione scolastica e le famiglie non devono fornire altra merenda; nel **Tempo Modulare** lo spuntino di metà mattina viene distribuito nel giorno di rientro pomeridiano in quanto giorno di mensa e le famiglie non devono fornire altra merenda; nei restanti giorni è scelta e cura della famiglia proporre ai propri figli per il solo consumo personale uno spuntino in linea con i principi di una corretta educazione alimentare; ai genitori, soprattutto dei più piccoli, si consiglia di evitare alimenti pericolosi per forma, consistenza e dimensioni, come raccomandato dalle Linee di indirizzo per la prevenzione del soffocamento da cibo in età pediatrica del Ministero della Salute (anno 2017).

L'introduzione di alimenti e bevande dall'esterno per uso collettivo (es. per feste di compleanno, festività natalizie etc.) è **sempre e comunque vietato**.

I docenti dovranno trovarsi a scuola almeno 5 minuti prima dell'orario di inizio delle lezioni ed accogliere gli alunni sulla porta della classe.

I docenti sono tenuti a rispettare rigorosamente l'orario di servizio.

I docenti sono tenuti ad essere puntuali nel far uscire gli alunni dall'edificio scolastico.

L'insegnante in servizio nella prima ora avrà cura di annotare l'assenza degli alunni.

Durante la lezione il docente non deve allontanarsi dalla classe. In caso di necessità, ne affiderà la temporanea sorveglianza al collaboratore scolastico o al collega in compresenza.

Il docente, in caso di assenza, deve darne, il giorno stesso entro le ore 7:30, tempestiva comunicazione telefonica all'ufficio di segreteria.

Durante l'intervallo l'insegnante di turno assisterà i propri alunni.

I docenti devono intervenire, se necessario, anche nei confronti di altre classi.

È vietato fumare in tutti i locali della scuola e negli spazi adiacenti.

È vietato l'uso di telefonini durante le attività didattiche.

Il docente comunicherà con la famiglia tramite il quaderno scuola-famiglia o il diario.

Alla fine delle lezioni l'insegnante accompagnerà gli alunni in ordine fino all'uscita.

Il permesso di uscita anticipata sarà concesso dall'insegnante solo se l'alunno sarà prelevato da un genitore o da un suo delegato.

I docenti sono tenuti ad informare, in tempo utile, il Dirigente scolastico su eventuali presenze a scuola di persone invitate a titolo di consulenza o di collaborazione per fini didattici.

Nel caso di interventi di esperti, o comunque di altre persone invitate a titolo di consulenza o di collaborazione ai fini didattici, la responsabilità della vigilanza ricade sempre sull'insegnante della classe.

I colloqui con i genitori si svolgeranno in orari stabiliti, non coincidenti con le lezioni.

I docenti controlleranno, al cambio dell'ora, che gli alunni non restino privi di sorveglianza.

Scuola Secondaria di Primo Grado

ALUNNI

Le lezioni iniziano alle ore 8.00; coloro che arriveranno a scuola in ritardo dovranno giustificarlo entro il giorno successivo. Sarà tollerato l'arrivo entro le 8:10, qualora sia sporadico e saltuario. Dopo il terzo ritardo ingiustificato, la famiglia dell'alunno verrà convocata a scuola per un colloquio chiarificatore. Qualora i ritardi siano abituali, la famiglia sarà convocata tramite lettera da parte del Coordinatore di Classe.

Entrata posticipata e Uscita anticipata saranno consentite solo al cambio dell'ora.

Le ricreazioni sono due, dalle ore 09,55 alle ore 10,05 e dalle ore 11,55 alle ore 12,05. Durante gli intervalli, gli alunni devono rimanere all'interno delle aule, sotto la sorveglianza dell'insegnante, mentre al personale ausiliario è affidata la vigilanza nei corridoi e presso i servizi igienici, dove gli alunni si recheranno a turno e in modo ordinato. Durante la prima ora di lezione e l'ora successiva alla ricreazione, non sarà permesso recarsi ai servizi igienici, tranne in casi di necessità.

In caso di assenza del docente, nell'impossibilità della sostituzione, gli alunni verranno suddivisi in piccoli gruppi e smistati nelle varie classi, secondo le indicazioni di una divisione ragionata degli alunni, presente sul registro di classe.

Per raggiungere la palestra, il teatro, le aule di informatica, e altri locali della Scuola, gli alunni saranno accompagnati dai docenti dell'ora. Alla palestra si accede solamente con scarpe da ginnastica di ricambio da indossare preventivamente negli spogliatoi.

E' vietato agli alunni utilizzare l'ascensore. E' vietato altresì l'uso delle uscite di sicurezza, se non nei casi di emergenza o durante le prove di evacuazione.

Gli alunni non possono farsi recapitare in classe materiale didattico, o altro.

L'alunno è tenuto a far firmare con tempestività le eventuali comunicazioni della Scuola alla famiglia.

Gli alunni sono tenuti ad intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente, a partecipare attivamente al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo, a svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e/o a casa, ad essere provvisti del materiale indispensabile allo svolgimento delle lezioni e a sottoporsi regolarmente alle verifiche

programmate.

Sono assimilate alle lezioni, le attività culturali, le visite di istruzione, gli spettacoli teatrali o cinematografici e le altre attività integrative previste dal Piano dell'Offerta Formativa. Eventuali assenze dovranno pertanto essere giustificate.

E' vietato l'uso dei cellulari, che, qualora in possesso degli alunni, devono rimanere spenti. La mancata osservanza di questo divieto costituisce grave infrazione alla disciplina scolastica e, come tale, è soggetta a sanzione.

E' vietato fumare nei locali e nelle aree all'aperto di pertinenza della Scuola. La mancata osservanza di questo divieto costituisce grave infrazione alla disciplina scolastica e come tale è soggetta a sanzione.

Gli alunni sono tenuti ad aver cura dell'ambiente scolastico, e a rispettare le strutture, attrezzature ed arredi della Scuola. Gli eventuali danni saranno da considerarsi a carico di chi li ha causati.

Gli alunni non debbono portare a scuola oggetti potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri (accendini, coltelli, materiale pirotecnico etc.).

Gli alunni devono rispettare le diversità culturali e personali; non saranno tollerate offese, molestie ed atteggiamenti aggressivi nei confronti dei compagni (atti di bullismo) e del personale scolastico; è altresì vietato reagire con violenza ed esprimersi con un linguaggio incivile. Tali comportamenti costituiscono grave infrazione e saranno oggetto di sanzioni disciplinari.

E' scelta e cura della famiglia proporre ai propri figli per il solo consumo personale uno spuntino in linea con i principi di una corretta educazione alimentare; ai genitori, soprattutto dei più piccoli, si consiglia di evitare alimenti pericolosi per forma, consistenza e dimensioni, come raccomandato dalle Linee di indirizzo per la prevenzione del soffocamento da cibo in età pediatrica del Ministero della Salute (anno 2017).

L'introduzione di alimenti e bevande dall'esterno per uso collettivo (es. per feste di compleanno, festività natalizie etc.) è **sempre e comunque vietato**.

GENITORI

I genitori devono depositare in Segreteria uno o più recapiti telefonici utili alla massima reperibilità.

I genitori sono tenuti a far frequentare regolarmente i figli e far rispettare loro gli orari di entrata e uscita. Gli ingressi posticipati devono essere giustificati il giorno stesso al momento dell'ingresso in aula o al più tardi il giorno successivo. La richiesta di uscita anticipata da parte dei genitori deve essere sottoposta alla valutazione del Dirigente scolastico o dei suoi collaboratori, salvo il caso in cui il genitore venga contattato dalla scuola per un malessere improvviso del figlio.

Il genitore ha il dovere di giustificare le assenze del figlio sull'apposito libretto. L'assenza va giustificata al momento del rientro a scuola; nel caso in cui le giustificazioni vengano prodotte con ritardo la famiglia verrà contattata dalla scuola e al terzo ritardo gli alunni dovranno essere accompagnati a scuola da un genitore.

Un genitore separato con il figlio in affidamento, se ricorrono le condizioni, deve dichiarare per iscritto in quali giorni l'altro coniuge è autorizzato a vedere e/o prendere il proprio figlio.

E' obbligatorio prendere visione e firmare avvisi o comunicazioni scuola-famiglia.

Per una fattiva collaborazione scuola-famiglia il genitore ha il dovere di presenziare a tutte le riunioni programmate dalla scuola.

Durante le ore di lezione, il genitore non può consegnare merende, materiale di vario tipo, dimenticato a casa dal figlio.

I genitori hanno diritto di utilizzare i locali e le attrezzature della scuola per riunirsi, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, nel rispetto delle norme di cui all'art.15 del T.U. e a condizione che sia fatto conoscere a tutti l'ordine del giorno della riunione con un preavviso, in via ordinaria, di almeno 48 ore.

In base alla riforma scolastica D.P.R. 122/2009, le assenze degli alunni non potranno superare un quarto della quota di frequenza obbligatoria ai fini della validità dell'anno scolastico e della valutazione. Nel calcolo delle assenze vanno conteggiate anche le uscite anticipate e gli ingressi posticipati.

Coloro che, pur avendo dato la loro adesione, per motivi impreveduti non possono partecipare all'attività didattica extrascolastica non possono richiedere la restituzione della quota versata per il pullman o per eventuale guida.

DOCENTI

I docenti 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni devono trovarsi in classe.

Il docente della prima ora è delegato in via permanente a giustificare le assenze dei giorni precedenti, mentre il docente della seconda ora è delegato a registrare l'ammissione con ritardo. Inoltre il docente della prima ora è tenuto a controllare le firme delle comunicazioni scuola- famiglia.

Al termine delle lezioni, il docente di turno deve vigilare ed accompagnare al cancello del cortile gli alunni.

Il docente deve essere puntuale nel suo orario di servizio. Il cambio alla fine di ogni ora deve avvenire in maniera repentina, anche perché il docente dell'ora successiva è responsabile di ciò che avviene all'interno della classe.

I docenti devono correggere e valutare gli elaborati e darli in visione agli alunni in tempi relativamente brevi e, alla fine del quadrimestre, devono essere consegnati in vicepresidenza.

Il docente ha l'obbligo di preavvisare alla Segreteria entro le ore 7,30 eventuali assenze, giorni o ore di assenza, qualunque sia l'orario di inizio del servizio.

Il docente ha il dovere di intervenire a tutte le riunioni del Collegio docenti, Consigli di classe e del ricevimento delle famiglie.

I docenti sono responsabili della disciplina degli alunni a loro affidati nelle ore di lezione.

Durante le ore di supplenza i docenti sono tenuti a svolgere attività didattica.

Nell'ora di ricevimento, anche se non impegnati con i genitori, i docenti sono tenuti a permanere nell'edificio scolastico.

Solo al docente compete l'accensione di eventuali sussidi funzionanti con la corrente elettrica.

ALLEGATI

Allegato 1- Regolamento di disciplina Scuola Secondaria di Primo Grado

INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURA
Mancata giustificazione del ritardo	Richiamo verbale	Docente della prima ora	Annotazione sul registro di classe
Dopo tre ritardi ingiustificati	Richiamo scritto	Docente della prima ora e Docente Coordinatore	Annotazione sul registro di classe e convocazione della famiglia da parte del Docente Coordinatore
Ritardi abituali	Richiamo scritto	Docente della prima ora e Docente Coordinatore	Annotazione sul registro di classe e convocazione della famiglia da parte del Docente Coordinatore
Mancata giustificazione delle assenze: giorno di rientro	Richiamo verbale	Docente della prima ora	Annotazione sul registro di classe
Dopo tre giorni in caso di mancata giustificazione	Richiamo scritto	Docente della prima ora e Docente Coordinatore	Annotazione sul registro di classe e fonogramma e/o convocazione della famiglia da parte del Docente Coordinatore
Alunno abitualmente sprovvisto di libri di testo, di materiale didattico e di strumenti indispensabili allo svolgimento della didattica (*)	Richiamo scritto	Docente interessato	Annotazione sul registro di classe e sul diario personale. Il docente interessato convoca la famiglia e riferisce al Consiglio di Classe
Negligenza abituale nell'assolvimento dei doveri scolastici	Richiamo scritto	Docente interessato e Consiglio di Classe	Annotazione sul registro di classe e sul diario personale. Il docente interessato riferisce al Consiglio di Classe per la convocazione (individuale o collegiale) della famiglia

Disturbo delle attività didattiche, curricolari ed extracurricolari, comprese le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione	<p>Richiamo verbale e/o ammonizione scritta</p> <p>Eventuale esclusione dalle attività didattiche che si svolgono al di fuori della scuola</p>	<p>Docente interessato</p> <p>Consiglio di Classe</p>	<p>Annotazione sul registro di classe e sul diario personale</p> <p>Il Docente Coordinatore convoca la famiglia tramite comunicazione scritta</p>
Uso di apparecchiature elettroniche quali telefoni cellulari (**), iphone, ipod, tablet, videocamere e videogiochi, e/o di oggetti potenzialmente pericolosi, come accendini, coltelli, materiale pirotecnico etc. (Punto 11, 13, 14 Reg.)	<p>Ammonizione scritta</p> <p>Eventuale esclusione dalle attività didattiche che si svolgono al di fuori della scuola</p> <p>Sospensione dalle lezioni, con obbligo di frequenza o senza obbligo di frequenza, per una durata commisurata alla gravità del fatto fino a 5 giorni</p>	<p>Docente interessato</p> <p>Consiglio di Classe</p>	<p>Annotazione sul registro di classe e sul diario personale</p> <p>Il docente interessato riferisce al Coordinatore che richiede al Dirigente la convocazione di un Consiglio di Classe in seduta straordinaria, e convoca la famiglia tramite comunicazione scritta</p>
Infrazione del divieto di fumo all'interno della Scuola	<p>Ammonizione scritta</p> <p>Eventuale esclusione dalle attività didattiche che si svolgono al di fuori della scuola</p> <p>Sospensione dalle lezioni, con obbligo di frequenza o senza obbligo di frequenza, per una durata commisurata alla gravità del fatto fino a 5 giorni</p>	<p>Docente interessato</p> <p>Consiglio di Classe</p>	<p>Annotazione sul registro di classe e sul diario personale</p> <p>Il docente interessato riferisce al Coordinatore che richiede al Dirigente la convocazione di un Consiglio di Classe in seduta straordinaria e convoca la famiglia tramite comunicazione scritta</p>
Uso di un linguaggio blasfemo, osceno, scorretto ed offensivo verso gli altri	<p>Ammonizione scritta</p>	<p>Docente interessato</p>	<p>Annotazione sul registro di classe e sul diario personale</p> <p>Il docente interessato</p>

	<p>Eventuale esclusione dalle attività didattiche che si svolgono al di fuori della scuola</p> <p>Sospensione dalle lezioni, con obbligo di frequenza o senza obbligo di frequenza, per una durata commisurata alla gravità del fatto fino a 5 giorni</p>	Consiglio di Classe	riferisce al Coordinatore che richiede al Dirigente la convocazione di un Consiglio di Classe in seduta straordinaria e convoca la famiglia tramite comunicazione scritta
Sporcare e/o danneggiare materiali, arredi, strutture della Scuola	<p>Ammonizione scritta sul registro di classe</p> <p>Ripulitura e/o risarcimento del danno</p> <p>Esclusione dalle attività didattiche che si svolgono al di fuori della scuola</p> <p>Sospensione dalle lezioni, con obbligo di frequenza o senza obbligo di frequenza, per una durata commisurata alla gravità del fatto, anche oltre i 5 giorni</p> <p>Nel caso di atti particolarmente gravi, si prevede la sospensione dalle lezioni anche oltre i 15 giorni (***)</p>	<p>Docente interessato</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Dirigente Scolastico e Consiglio d'Istituto</p>	<p>Annotazione sul registro di classe e sul diario personale.</p> <p>Il docente interessato riferisce al Coordinatore che richiede al Dirigente la convocazione di un Consiglio di Classe in seduta straordinaria, e convoca la famiglia tramite comunicazione scritta</p> <p>Convocazione del Consiglio d'Istituto</p>
Compromissione della incolumità personale ed altrui	<p>Ammonizione scritta sul registro di classe</p> <p>Esclusione dalle attività didattiche che si svolgono al di fuori della scuola</p>	<p>Docente interessato</p> <p>Consiglio di Classe</p>	<p>Annotazione sul registro di classe e sul diario personale</p> <p>Il docente interessato riferisce al Coordinatore che richiede al Dirigente la convocazione di un Consiglio di Classe in seduta straordinaria, e</p>

	<p>Sospensione dalle lezioni, senza obbligo di frequenza, per una durata commisurata alla gravità del fatto, fino ai 15 giorni</p> <p>Nel caso di comportamenti particolarmente gravi, si prevede la sospensione dalle lezioni anche oltre i 15 giorni (***)</p>	<p>Dirigente Scolastico e Consiglio d'Istituto</p>	<p>convoca la famiglia tramite comunicazione scritta</p> <p>Convocazione del Consiglio d'Istituto</p>
<p>Esercitare violenze psicologiche con scritti, parole, atti contro la dignità della persona.</p>	<p>Ammonizione scritta sul registro di classe</p> <p>Esclusione dalle attività didattiche che si svolgono al di fuori della scuola</p> <p>Sospensione dalle lezioni, senza obbligo di frequenza, per una durata commisurata alla gravità del fatto o al persistere della situazione di pericolo:</p> <p>a) oltre i 15 giorni (***)</p> <p>b) fino al termine dell'anno scolastico</p> <p>c) con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato (****)</p>	<p>Docente interessato</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Dirigente Scolastico e Consiglio d'Istituto</p>	<p>Annotazione sul registro di classe e sul diario personale</p> <p>Il docente interessato riferisce al Coordinatore che richiede al Dirigente la convocazione di un Consiglio di Classe in seduta straordinaria e convoca la famiglia tramite comunicazione scritta</p> <p>Convocazione del Consiglio d'Istituto</p>
<p>Atti di violenza fisica grave tali da costituire pericolo per l'incolumità delle persone.</p>	<p>Ammonizione scritta sul registro di classe</p> <p>Esclusione dalle attività didattiche che si svolgono al di fuori della scuola</p>	<p>Docente interessato</p> <p>Consiglio di Classe</p>	<p>Annotazione sul registro di classe e sul diario personale</p> <p>Il docente interessato riferisce al Coordinatore che richiede al Dirigente la convocazione di un Consiglio di Classe</p>

	<p>Sospensione dalle lezioni, senza obbligo di frequenza, per una durata commisurata alla gravità del fatto o al persistere della situazione di pericolo:</p> <p>a) oltre i 15 giorni (***)</p> <p>b) fino al termine dell'anno scolastico</p> <p>c) con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato (****)</p>	<p>Dirigente Scolastico e Consiglio d'Istituto</p>	<p>straordinario e convoca la famiglia tramite comunicazione scritta</p> <p>Convocazione del Consiglio d'Istituto</p>
--	---	--	---

Note

(*) Non è consentito ai genitori consegnare al personale della scuola, perché li si consegnino ai propri figli, materiali di qualunque genere e a qualunque titolo dimenticati (cfr. punto 7 del Regolamento genitori); questa regola si giustifica con il fine educativo di far maturare nei ragazzi il senso della responsabilità personale in ordine ai doveri scolastici, e tiene anche in debito conto l'impossibilità per il personale – considerato il numero esiguo dei collaboratori scolastici della nostra scuola – di soddisfare tutte le eventuali richieste.

(**) Tale divieto si intende per tutelare il diritto alla riservatezza dell'utenza. Si ricorda, infatti, che la riproduzione e la divulgazione di immagini e/o video senza l'autorizzazione dei soggetti ripresi può far incorrere in denunce penali nei confronti dei genitori o di chi ne fa le veci.

(***) In casi di fenomeni particolarmente gravi, la deroga al divieto di disporre un allontanamento superiore ai quindici giorni avviene quando:

- 1) siano stati commessi reati (con l'attivazione di un procedimento penale);
- 2) vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

(****) Perché si possa erogare tale tipo di sanzione, devono ricorrere congiuntamente le seguenti condizioni:

- 1) situazione di recidiva, in caso si sia violata la dignità e il rispetto della persona;
- 2) atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
- 3) non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile dell'alunno nella comunità nel corso dell'anno scolastico.

Si precisa, inoltre, che l'Istituto s'impegna in ogni caso, con la collaborazione della famiglia, dei servizi sociali e di tutte le risorse del territorio ad intervenire in tutti i modi possibili per favorire il rientro dell'alunno nella comunità scolastica.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, ad un apposito **Organo di Garanzia** (all. 2) previsto dalla normativa vigente.

ALLEGATO 2- REGOLAMENTO ORGANO DI GARANZIA

1. L'Organo di Garanzia interno alla Scuola è così composto:

- — Dirigente scolastico, che lo presiede;
- — n. 2 genitori, eletti tra i membri del Consiglio di Istituto;
- — n. 2 docenti, eletti tra i membri del Consiglio di Istituto, di cui uno in via prioritaria della Scuola Secondaria di Primo Grado, e uno, a rotazione, che svolga il compito di segretario verbalizzante.

2. Il Consiglio di Istituto elegge, altresì, due membri supplenti per la componente dei genitori, che subentrano ai membri effettivi in caso di assenza degli stessi o decadenza dall'incarico o incompatibilità, qualora un membro sia genitore o parente entro il terzo grado dell'alunno sanzionato, o il ricorso veda coinvolti studenti appartenenti alla classe del proprio figlio.

3. Qualora il docente che ha irrogato la sanzione sia membro dell'Organo di Garanzia, o il membro docente dell'Organo di Garanzia appartenga al Consiglio di Classe dell'alunno sanzionato o sia imparentato con esso entro il terzo grado, si configura incompatibilità e il docente sarà sostituito dal docente del Consiglio di Istituto con maggiore anzianità di servizio nella Istituzione Scolastica.

4. L'Organo di Garanzia dura in carica tre anni. Il suo rinnovo avviene alla scadenza e ogni qualvolta i suoi membri perdano il diritto a farne parte e non siano sostituibili dai membri supplenti. Fino alla designazione della nuova componente, resta in carica la precedente componente, al fine di consentire il funzionamento dell'Organo.

5. L'Organo di Garanzia è preposto a ricevere i ricorsi proposti dai genitori, in merito all'irrogazione delle sanzioni disciplinari, comminate dagli organi competenti della scuola.

6. Contro le decisioni in materia disciplinare, è ammesso ricorso scritto da parte di un genitore o entrambi i genitori o da chi esercita la patria potestà, mediante istanza scritta indirizzata al Dirigente Scolastico, quale Presidente dell'Organo di Garanzia, in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti all'accaduto. Non sono prese in esame le parti o le considerazioni che esulano dallo stesso.

7. Il ricorso deve essere presentato in segreteria entro il termine prescritto di quindici giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termine non saranno in nessun caso presi in considerazione.

8. L'Organo di Garanzia si riunisce, dietro formale convocazione da parte del Dirigente Scolastico, ogniqualvolta sia necessario decidere sulle sanzioni irrogate dagli organi competenti della Scuola a seguito di impugnazione dei genitori. La convocazione ordinaria avviene a mezzo email e deve prevedere almeno tre giorni di anticipo sulla data di convocazione. In caso di urgenza motivata, il Presidente potrà convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno di anticipo e a mezzo fonogramma.

9. Le decisioni in merito alle impugnazioni devono essere assunte dall'Organo di Garanzia entro i dieci giorni successivi alla data di presentazione dell'istanza da parte dei genitori.

10. Per la validità delle deliberazioni, non è necessaria la presenza di tutti i membri dell'Organo di Garanzia; è sufficiente, infatti, la presenza del Dirigente Scolastico, quella di un genitore e di un rappresentante della componente docenti.

11. Non è possibile, per i membri dell'Organo di Garanzia, astenersi dalla votazione.

12. Le decisioni sono assunte a maggioranza. In caso di parità di voto, prevale il voto del Dirigente Scolastico o del docente da lui delegato in sua assenza.

13. Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono emanate per iscritto e notificate, in modo riservato, alle persone interessate, entro i cinque giorni successivi alla delibera.

14. Il Dirigente Scolastico, per garantire il funzionamento dell'Organo di Garanzia, predispone e sottopone allo stesso, con gli omissis necessari per la normativa sulla privacy, tutta la documentazione necessaria, per mettere al corrente i membri di quanto accaduto e contestato, acquisendo eventualmente, in via preventiva, anche in forma riservata, le dichiarazioni dei docenti e quella degli alunni, accompagnati da un genitore, sempre in presenza di una terza persona, preferibilmente appartenente al personale di segreteria.

15. Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute, ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'Organo di Garanzia, e non può assumere individualmente alcuna iniziativa, né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'Organo stesso e per scopi esclusivamente attinenti alle finalità dell'Organo di Garanzia.

16. Nel caso in cui l'Organo di Garanzia, esaminata la documentazione prodotta dai genitori e dal Dirigente Scolastico, decida la non pertinenza della sanzione, il provvedimento sarà immediatamente revocato, con notifica scritta alla famiglia dell'alunno e al Consiglio di Classe interessato. Contemporaneamente gli atti emessi e ratificanti il provvedimento disciplinare saranno annullati.

17. Nel caso in cui l'Organo di Garanzia ritenga la sanzione pertinente, ne darà comunque comunicazione ai genitori che l'hanno impugnata.

18. Ogni decisione dell'Organo di Garanzia è verbalizzata e le decisioni assunte con le relative motivazioni sono messe per iscritto e firmate da tutti i componenti dell'Organo stesso.

19. L'Organo di Garanzia può essere anche chiamato ad esprimersi su eventuali conflitti sorti all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento di Disciplina.

20. L'Organo di Garanzia può essere interpellato su richiesta di un genitore o di un gruppo di genitori, o di chiunque abbia interesse, oppure lo ritenga opportuno.

ALLEGATO 3. REGOLAMENTO DELLE USCITE SUL TERRITORIO, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Art. 1

Col presente Regolamento il Consiglio di Istituto disciplina i vari tipi di uscite dalla Scuola come di seguito indicato.

Il Collegio dei Docenti delibera ogni anno, nel Piano dell'Offerta Formativa, l'effettuazione di tali uscite, indicando le motivazioni e i contenuti culturali e didattici delle stesse in coerenza con il Curricolo; i docenti inseriscono le attività in oggetto nella programmazione di classe, seguendo i criteri del presente regolamento e le proposte del Collegio. Le uscite e i viaggi d'istruzione di ogni singola classe, con l'indicazione della meta, del periodo in cui si intendono effettuare, nonché delle motivazioni della stessa, devono essere approvate dal consiglio di classe, dal consiglio d'interclasse o intersezione e deliberate dal Consiglio d'Istituto.

Per le uscite sul territorio e le visite guidate fino ad un giorno il Consiglio di Istituto demanda al Dirigente Scolastico l'autorizzazione relativa, purché ne riscontri la coerenza con la programmazione didattico-educativa e il POF, nonché il rispetto del presente regolamento. Per i

viaggi di istruzione, il Dirigente Scolastico convocherà il Consiglio d'Istituto per deliberarne il Piano annuale.

Art. 2 – Tipologia delle Uscite

Le uscite sul territorio, le visite guidate, i viaggi d'istruzione rappresentano un valido strumento per favorire l'apprendimento e la socializzazione degli alunni. In particolare, le visite guidate e i viaggi d'istruzione vanno intese quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

Le **uscite sul territorio** si effettuano in orario curriculare presso strutture, istituzioni, ambienti del territorio cui appartiene la Scuola.

Le **visite guidate** si effettuano nell'arco di una sola giornata presso musei, teatri, località di interesse storico-artistico, ambientale, naturalistico, sportivo etc.

I **viaggi d'istruzione** hanno finalità essenzialmente culturali e storico-artistiche e si effettuano nell'arco di più giornate.

Le uscite sul territorio, le visite guidate e i viaggi d'istruzione dovranno sempre essere coerenti con la Programmazione didattico-educativo della classe e con il PTOF d'Istituto, ed essere state deliberate secondo quanto prescritto dall'Art.1.

I docenti dovranno presentare l'apposita modulistica e rispettare la tempistica data dalla Dirigenza.

Art. 3 - Organizzazione delle Uscite

Il Dirigente Scolastico può nominare uno o più **docenti referenti**, delegando loro il compito di:

- organizzare le uscite, le visite e i viaggi, in coerenza con quanto programmato dal PTOF e secondo le indicazioni didattico-formative degli Organi Collegiali;
- verificare il rispetto del presente regolamento e della tempistica indicata dal Dirigente Scolastico;
- richiedere agli enti preposti i controlli di sicurezza dei mezzi noleggiati.

I **docenti accompagnatori** sono responsabili dell'adeguata e scrupolosa compilazione della modulistica richiesta dalla Dirigenza, dell'informativa alle famiglie sull'attività organizzata, e del rispetto della tempistica; in particolare, insieme al Referente, dovranno porre grande attenzione alla duplice firma dei genitori nelle autorizzazioni alle uscite e alle informazioni relative alla salute psico-fisica dei minori.

Le uscite, le visite e i viaggi vanno predisposti per l'intera classe, cercando di favorire la **massima partecipazione** degli alunni; a tal fine l'adesione non dovrà essere inferiore ai 2/3 degli alunni normalmente frequentanti la singola classe.

Le uscite, le visite e i viaggi dovranno essere organizzati cercando di **evitare spese troppo gravose** per le famiglie.

Le uscite, le visite e i viaggi vanno predisposti, in linea di massima, per classi parallele, o anni di corso contigui.

Nel programmare le uscite, le visite e i viaggi, si deve prevedere, di norma, la presenza di un docente accompagnatore ogni 15 alunni partecipanti. In relazione all'itinerario e all'organizzazione complessiva dell'uscita, il Dirigente Scolastico valuterà il **numero dei docenti accompagnatori**. E' opportuno che per ogni uscita sul territorio venga individuato un docente che, in caso di necessità, sostituisca uno degli accompagnatori. Non potrà essere autorizzata nessuna visita di un'intera giornata o viaggio di istruzione senza che vi sia almeno un docente disponibile alla sostituzione per ogni gruppo classe. Nel caso di partecipazione di alunni in situazione di handicap, verrà di volta in volta valutata la necessità di un altro accompagnatore, designato nella figura o del docente di classe, o di sostegno, o dell'assistente educativo (AEC). I genitori non possono partecipare alle uscite, salvo casi eccezionali, adeguatamente motivati e su autorizzazione del Dirigente Scolastico.

In caso di più disponibilità da parte dei docenti, la **nomina degli insegnanti accompagnatori** da parte del DS, salvo diversa e motivata valutazione, seguirà i seguenti criteri:

1. docenti delle discipline interessate dal programma della visita/viaggio;
2. docente di sostegno, qualora siano presenti uno o più alunni disabili;
3. docenti di altre discipline titolari nella classe.

I docenti accompagnatori sono tenuti all'**obbligo della vigilanza**, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Le famiglie saranno messe al corrente di ogni proposta d'uscita mediante **comunicazione scritta**, di cui verrà accertato il riscontro tramite firma. Eventuali problemi (di salute o altro), vanno sempre fatti presenti in via preventiva ai docenti.

Per ogni uscita, visita guidata e viaggio d'istruzione, i docenti accompagnatori devono sempre e formalmente acquisire, su appositi moduli, l'**autorizzazione scritta** di tutte le famiglie degli alunni partecipanti, da riconsegnare nei tempi stabiliti e secondo le modalità previste. Le autorizzazioni andranno sottoscritte anche per le uscite nell'ambito del Comune, e saranno conservate dagli insegnanti accompagnatori. Una volta dato il loro assenso, i genitori sono tenuti a versare il **contributo** a loro carico secondo le modalità indicate.

Dalle uscite brevi, visite guidate e viaggi di istruzione possono essere esclusi gli studenti della Secondaria che siano stati interessati da **provvedimenti disciplinari** con allontanamento dalle lezioni e per i quali il Consiglio di Classe reputi vi siano ragioni legate al comportamento che mettano a rischio l'incolumità propria e quella dei compagni (cfr. Regolamento D'Istituto).

La partecipazione ad ogni uscita didattica (Uscite sul Territorio, Visite Guidate e Viaggi di Istruzione) è vincolata al pagamento dell'**assicurazione integrativa** deliberata dal Consiglio di Istituto per l'a.s. in corso.

Le uscite, le visite ed i viaggi di istruzione dovranno rispettare i **criteri** elencati nel prospetto sinottico sottostante:

Classi	destinazioni	tempi	mezzi di trasporto
Scuola dell'Infanzia	Uscite nel territorio e all'interno del Comune	Orario scolastico	A piedi / pullman
Tutte le classi di Scuola Primaria	Uscite nel territorio e all'interno del Comune	Orario scolastico	A piedi / pullman. Dalla III anche con i mezzi pubblici
Tutte le classi di Scuola Primaria	Visite guidate entro il territorio della regione o regioni limitrofe	Intera giornata, oltre orario scolastico	Pullman / treno
Classi III-IV Scuola Primaria	Viaggi di istruzione entro il territorio della regione o regioni limitrofe	Fino a tre giorni	Pullman / treno
Classi V Scuola Primaria	Viaggi di istruzione in Italia	Fino a cinque giorni	Pullman / treno
Tutte le classi di Scuola Secondaria	Uscite nel territorio e all'interno del comune	Orario scolastico	A piedi / pullman / mezzi pubblici
Tutte le classi di Scuola Secondaria	Visite guidate nel territorio della Regione o Regioni limitrofe	Intera giornata, oltre orario scolastico	Pullman / treno
Classi Prime Scuola Secondaria	Viaggi di istruzione entro il territorio della Regione o Regioni limitrofe	Fino a 2 giorni	Pullman / treno
Classi Seconde Scuola Secondaria	Viaggi d'istruzione in Italia	Fino a 4 giorni	Pullman / treno
Classi Terze Scuola Secondaria	Viaggi d'istruzione in Italia o all'estero.	Fino a 5 giorni	Pullman/treno/aereo

I viaggi d'istruzione delle classi Terze di Scuola Secondaria, in vista dell'Esame di Stato, saranno effettuati preferibilmente entro il 30 aprile; la **scelta del periodo** sarà comunque sempre valutata in relazione all'attività didattica.

Almeno una settimana prima della partenza per i Viaggi di Istruzione, verrà indetta una **riunione con i genitori** degli alunni partecipanti in cui i docenti informeranno gli stessi riguardo alle modalità organizzative.

Nel caso di viaggi di istruzione, i genitori sono tenuti a dichiarare eventuali patologie mediche e/o allergie, intolleranze alimentari e assunzione di farmaci da parte dei figli.

Nel caso di viaggi di istruzione, i genitori sono tenuti a preparare tutta la **documentazione richiesta** dalla normativa vigente, in particolare per i viaggi all'estero, e a vigilare affinché i propri figli l'abbiano in possesso.

Lo studente per l'intera durata dell'uscita, della visita e del viaggio di istruzione è tenuto a mantenere un **comportamento corretto** e coerente con le finalità del progetto educativo della Scuola, in generale, e con le finalità proprie delle predette attività.

In particolare per i viaggi di istruzione, lo studente è tenuto ad osservare scrupolosamente le **regole del vivere civile**, onde evitare qualsiasi occasione, anche involontaria, di incidenti; deve rispettare, inoltre, gli orari e le modalità previste dal programma del viaggio. Il bagaglio dell'allievo non deve contenere quanto non attinente alla visita d'istruzione; durante il viaggio è tassativamente vietato l'acquisto di bevande alcoliche (compresa la birra), di tabacco o di sostanze pericolose per la salute propria e degli altri alunni. Nessuno studente può allontanarsi dall'albergo o dal gruppo su iniziativa personale. E' consentito agli allievi portare **il telefono cellulare**, che dovrà però servire esclusivamente per le comunicazioni quotidiane con la famiglia (in orari da concordare in relazione al programma di viaggio) o in casi di necessità. Per gli alunni della Secondaria, qualunque comportamento non corretto determinerà l'applicazione di **provvedimenti disciplinari**, graduati in base alla gravità delle mancanze commesse (cfr. Regolamento d'Istituto).

Alla fine del viaggio, i docenti accompagnatori dovranno produrre una **relazione** su tutti gli aspetti didattico-organizzativi dell'esperienza conclusa, utilizzando l'apposita modulistica.